Scritto da Red.
Lunedì 28 Marzo 2022 09:48



MONTESARCHIO (Benevento) – Nelle prime ore della mattinata odierna, in Montesarchio e Bonea, a seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Benevento, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Montesarchio (BN), con l'ausilio di unità del nucleo carabinieri cinofili di Sarno nonché di un velivolo del 7° nucleo elicotteri carabinieri di Pontecagnano in volo operativo, hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare in carcere emessa nei confronti di 7 persone e degli arresti domiciliari per altre 3, tutte allo stato gravemente indiziate – a vario titolo – di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti in concorso. Due degli indagati sono al momento irreperibili.

L'indagine, avviata nel novembre del 2020 a seguito di un considerevole aumento dei sequestri di stupefacente, ha consentito di acquisire gravi indizi di colpevolezza - mediante servizi di Ocp (Osservazione controllo pedinamento), intercettazioni telefoniche, escussione di numerose persone informate sui fatti, l'acquisizione delle immagini dai sistemi di videosorveglianza presenti sui luoghi d'interesse e plurimi sequestri di droga - in ordine ad una fiorente attività di cessione di stupefacente svolta in particolar modo nel centro storico di Montesarchio, da parte di due distinti gruppi di indagati con altri soggetti aventi la funzione di svolgere un ruolo di intermediari. In particolare ciascun gruppo aveva stabili e permanenti luoghi di smercio dello stupefacente e propri intermediari con il compito di accompagnare la folta schiera degli assuntori, acquirenti dello stupefacente, presso i luoghi d'acquisto, in cambio di denaro o di parte dello stupefacente acquistato.

I presunti autori, tutti di età compresa tra i 21 e i 56 anni, detenevano e cedevano sostanze stupefacenti, prevalentemente di tipo "crack", "marijuana" e "hashish", a giovani assuntori, alcuni dei quali anche minorenni, provenienti prevalentemente dall'hinterland della Valle Caudina.

Nel corso dell'attività, terminata nel febbraio del 2021, sono state tratte in arresto "in flagranza di reato" 4 persone, 3 deferiti in stato di libertà, 24 sono stati i segnalati in qualità di "assuntori" e sono stati sequestrati 20 grammi di cocaina pura, 500 grammi di marijuana e 100 grammi di crack. Notevole il quantitativo di stupefacente oggetto di cessione, sono oltre 150 gli episodi in provvisoria contestazione.

Nel corso dell'esecuzione presso l'abitazione di uno degli indagati, già destinatario della misura della custodia in carcere, sono stati rinvenuti gr 200 di cocaina e due pistole clandestine, una con matricola abrasa e una modificata, oltre munizioni, per tali delitti si è proceduto anche ad arresto in flagranza.

Il provvedimento oggi eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione, e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e quindi presunti innocenti fino a sentenza definitiva.